

Via al fisco telematico All'Unico via Internet ha aderito anche il Banco di Sardegna

ROMA. Sono già 22 le banche disponibili al versamento via Internet delle imposte relative a Unico per le persone fisiche con il modello F24, e tra queste c'è anche il Banco di Sardegna. L'opportunità è offerta ai contribuenti che presentano Unico per via telematica e che sono correntisti presso gli istituti convenzionati. Ecco l'elenco delle banche (ma nuove adesioni sono previste) che hanno già aderito: Banca agricola mantovana, Comit, Banca delle Marche, Banca di Roma, Banca di Trento e Bolzano, Bnl, Popolare dell'Irpinia, Popolare di Milano, Popolare di Sondrio, Banca Sella, Banca Toscana, Ambroveneto, Banco di Sardegna, Cariplo, Cassa di Risparmio di Fossano, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Cassa di Risparmio di Prato, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Cassa di Risparmio di San Miniato, Gruppo Unicredito, Montepaschi, San Paolo Imi.

Già 16 milioni di dichiarazioni dei redditi presentate nel 1999 sono state controllate dal fisco per verificare la loro correttezza formale. Errori sono stati trovati nel 20% delle dichiarazioni che nella maggior parte dei casi (il 95%) riguardano però i moduli cartacei consegnati agli sportelli bancari e postali. A fare il punto sull'attività del fisco telematico è stato il presidente della Sogei, Gilberto Ricci, nel corso di un convegno sulla riforma dell'amministrazione finanziaria che si è tenuto al Forum Pubblica Amministrazione. «L'obiettivo -ha detto Ricci - è quello di passare alla dichiarazione via Internet: il sistema è pronto e i contribuenti sensibili. Si tratta di un passo grazie al quale l'intera partita delle entrate si potrà concludere con

tempi tecnici di 7 giorni e un panorama complessivo delle dichiarazioni sarà già disponibile entro la fine dell'anno o, al più, entro il gennaio successivo». Proprio al Forum, nello stand delle Finanze, si sta sperimentando la nuova dichiarazione via Internet con il software che sarà reso disponibile tra una settimana sul sito internet del ministero.

E il primo contribuente "on line" è un pensionato romano di 70 anni, Vincenzo Marino, che ha presentato una dichiarazione dei redditi via Internet utilizzando una delle postazioni che il ministero delle Finanze ha allestito in via sperimentale al Forum. Il servizio consente di compilare direttamente su computer la dichiarazione dei redditi e di eseguirne i calcoli. E se si è in possesso del codice personale è possibile inviare il modello direttamente all'amministrazione finanziaria senza dover andare all'ufficio postale o in banca. Dalla seconda metà del mese di maggio, si precisa nel comunicato, la versione definitiva della procedura sarà scaricabile dal sito "www.finanze.it".

